

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2184 del 04/05/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "Linea aerea a 132 kV e cabina utente a 132/15kV per l'allacciamento dello stabilimento Kastamonu Italia srl, in località Pomposa nel Comune di Codigoro via Romea 27 (Fe) ÷ cod. rintracciabilità Terna CP 201800003". Rilasciata a BRULLI SERVICE Srl ÷ Sede Legale Via Meuccio Ruini, 2 ÷ 42124 Reggio Emilia
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2268 del 04/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattro MAGGIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "Linea aerea a 132 kV e cabina utente a 132/15kV per l'allacciamento dello stabilimento Kastamonu Italia srl, in località Pomposa nel Comune di Codigoro via Romea 27 (Fe) – cod. rintracciabilità Terna CP 201800003".

Rilasciata a BRULLI SERVICE Srl – Sede Legale Via Meuccio Ruini, 2 – 42124 Reggio Emilia

RICHIAMATI:

- il **T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775** e successive modificazioni e integrazioni;
- la **Legge 28 giugno 1986, n. 339** "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la **L.R. 22 febbraio 1993, n. 10** "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 21 aprile 1999, n. 3** "Riforma del sistema regionale e locale" e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79**, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la **L.R. 31 ottobre 2000, n. 30** "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e ss.mm.ii.;
- la **Legge 22 febbraio 2001 n. 36** "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il **D.Lgs. 164 DEL 2000 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- il **D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 19 dicembre 2002 n. 37** "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la **L. 23 agosto 2004, n. 239**, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii. "Norme in materie ambientali";
- il **D.M. 29 maggio 2008** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";

- il **D.P.R. 13 febbraio 2017** *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*.
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici)”* che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)”* che fornisce chiarimenti in merito al rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 *“Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)”* che fornisce chiarimenti in merito all’applicazione del D.Lgs. n. 330/2004 con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;
- la **L. 7 agosto 1990 n. 241** *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (con particolare riferimento agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies);
- il **Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995** *“Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;
- l’**art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340** che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;

VISTI:

- la **Legge 7 aprile 2014 n. 56** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. 30 luglio 2015 n. 13** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” in particolare l’art. 17, lett. a) per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti fino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015** “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- **Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015** “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;

DATO ATTO:

che con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

VISTE:

- la domanda presentata ai sensi della L.R. 10 del 1993 e ss.mm.ii. da BRULLI SERVICE acquisita in data 10/01/2018 - PGFE 2018/253, con la quale:
 - a) si chiede l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianto elettrico denominato Linea aerea a 132 kV e cabina utente a 132/15kV per l’allacciamento dello stabilimento Kastamonu Italia srl, in località Pomposa nel Comune di Codigoro Via Romea 27 (Fe) – cod. rintracciabilità Terna CP 201800003 con tensione di esercizio 132 kV, la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi rispettivamente dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b) si dichiara che la BRULLI SERVICE SRL opera in quanto azienda elettrica parte del gruppo BRULLI, concessionario dell’attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs. 79/99);
 - c) si dichiara che l’impianto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro;
 - d) si dichiara che l’opera interessa proprietà diverse da quelle del proponente

per le quali: 1) ha la disponibilità delle aree della cabina utente in quanto in possesso dei titoli sottoscritti; 2) non ha la disponibilità delle aree relative all'elettrodotto;

- la documentazione allegata comprensiva:
 1. della Relazione tecnica con la descrizione della tipologia di intervento: realizzazione di una cabina utente di trasformazione 132/15 kV, denominata CU Pomposa, e del breve tratto di elettrodotto per il collegamento di questa alla RTN 132 kV. Tali infrastrutture verranno realizzate per garantire la fornitura di energia elettrica allo stabilimento della Società Kastamonu Italia Srl, già Falco del gruppo Trombini, ubicato in località Pomposa, nel comune di Codigoro (Fe), precedentemente alimentato in media tensione da e-distribuzione SpA. Il perimetro dell'intervento include tutte le attività finalizzate a garantire una connessione elettrica in alta tensione per una potenza in prelievo di 12 MV.
La procedura autorizzativa è eseguita dalla Società Brulli Service, azienda concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico ai sensi del D. Lgs 79/1999 in virtù di apposito contratto di fornitura stipulato con l'utente finale Kastamonu Italia Srl. A tal fine la Società Brulli Service ha proceduto a richiedere, ai sensi del Codice di Rete, apposita soluzione tecnica minima generale di connessione al Gestore della RTN – Terna SpA, che prevedrà la connessione della CU Pomposa alla direttrice CP Canneviè – CP Ca' Tiepolo. Tale Relazione comprende l'inquadramento nella pianificazione urbanistica e in quella paesaggistica da cui si evince che le opere in oggetto non interessano aree protette e/o tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004, aree soggette a vincolo archeologico, né aree sottoposte ad altra tipologia di vincolo.
Le infrastrutture interferite sono il Condotta Celletta del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e la SS 309 Romea di ANAS SpA;
 2. della Relazione campi elettrici e magnetici;
 3. della Modellazione Geologica, Sismica e Geotecnica;
 4. della relativa documentazione fotografica, degli elaborati grafici e delle planimetrie e tavole, compresa la tavola di inquadramento su PSC con DPA;
 5. dell'elaborato catastale con la fascia di servitù di elettrodotto e l'elenco delle particelle e dei proprietari;
 6. della dichiarazione di non interferenza con attività minerari che equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art. 120 del R.D. 1775/1933; dalla verifica è però risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario "Pomposa" della Società Padana Energia SpA sebbene le medesime risultino prive di impianti minerari;
 7. dell'attestazione di conformità del progetto;
 8. dell'effettuazione dei bonifici per il pagamento delle tariffe per le prestazioni previsto da ARPAE Emilia – Romagna (Atto n. 2016-66 del 25/05/2016);

VERIFICATO:

che il tracciato della linea elettrica interessa le proprietà di due soggetti e per le quali il proponente non ha la disponibilità, sulle quali pertanto verrà costituita servitù di elettrodotto in conformità a quanto previsto dal Testo Unico sulle acque ed impianti elettrici;

che la parte terminale della linea e la Cabina Utente ricadono su area di proprietà Kastamonu Italia srl da questa ceduta in comodato alla Società Brulli Service;

che, unitamente all'autorizzazione alla realizzazione e esercizio dell'opera, è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 14bis della L.R. 10/93 ss.mm.ii. e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

RILEVATO:

che sulla base di quanto disposto dal **DPR n. 31 del 13/02/2017 – ALLEGATO A**, la tipologia dell'intervento oggetto della presente Autorizzazione Unica lo esclude dall'acquisizione di autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO:

- che il procedimento amministrativo è stato avviato con comunicazione PGFE 2018/411 del 12/01/2018 agli Enti individuati dal Proponente;
- che contestualmente all'inizio del procedimento è stata comunicata agli Enti competenti l'indizione della CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA in modalità ASINCRONA ai sensi della L. 241/90 come modificata ed integrata dal D.Lgs 127/2016 - art. 14-bis;
- che l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n. 19 del 24/01/2018, sul sito online di ARPAE SAC – FERRARA e che del medesimo è stata richiesta pubblicazione anche sull'Albo Pretorio del Comune di Codigoro 24/01/2018 al 13/02/2018 (richiesta in data 12/01/2018 con PGFE 2018/404) e su Il Resto del Carlino – Ferrara;
- che il Comune di Codigoro ha riscontrato l'avvenuto deposito sul proprio Albo con comunicazione del 14/04/2018 acquisita con PGFE 2018/4570;
- che la comunicazione di inizio del procedimento e l'avviso di deposito sono stati inoltrati alle proprietà i cui terreni risultano interessati dall'opera; in particolare alle due Società in data 18/01/2018 (PGFE 2018/611 e 2018/613) via posta certificata, mentre all'unica proprietà individuale nella medesima data (PGFE 2018/638) e che l'attestazione di ricevuta data 26/01/2018;
- che il termine previsto per la presentazione delle osservazioni era il 5/03/2018 e che è pervenuta nota (acquisita con PGFE 2018/2880) da parte dell'unica proprietà individuale che evidenziava che il mappale n. 61 risulta interessato solo da attraversamento di linea aerea e pertanto non è soggetto a costituzione di servitù di elettrodotto;

- che il procedimento iniziato in data 12/01/2018 deve concludersi entro 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURERT e cioè in data 23/07/2018;
- che in data 29/01/2018 il Comune di Codigoro ha richiesto integrazioni (PGFE 2018/1077) così sintetizzabili: 1) elaborati grafici di localizzazione sulle tavole urbanistiche interessate e le corrispondenti tavole sostitutive, 2) documento di Valsat avente i contenuti dell'art. 18 e seg. L.R. 24/2017; che in relazione al permesso a costruire che dovrà successivamente essere presentato dalla Ditta al Comune di Codigoro, da questo è stato richiesto di integrare la planimetria con indicazione della posizione dell'impianto, del collegamento tra l'edificio di progetto e le opere di urbanizzazione primarie esistenti con indicazione dell'accesso dalla pubblica via e il recapito finale degli scarichi; in particolare il Comune ha richiesto di precisare il recapito finale delle acque provenienti dall'impianto di progetto;
- che in data 06/02/2018 (PGFE 2018/1485) il Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE Fe ha richiesto le seguenti integrazioni: vidimazione del progetto definitivo per la parte di connessione da parte dell'Ente gestore, cartografia quotata con l'indicazione della stazione di trasformazione, dei tracciati delle linee con relative DPA e APA oltre al calcolo geometrico dell'APA e dei dati per la verifica delle stesse, dati dell'elettrodotto esistente, configurazione definitiva del traliccio con indicate le coordinate dei conduttori e funi di guardia in sistema di riferimento cartesiano;
- che la Società Brulli Service ha provveduto a integrare la documentazione richiesta dal Comune di Codigoro in data 09/02/2018 (acquisita con PGFE da 2018/1668 a 2018/1676) e quella richiesta dal SSA ARPAE Fe in data 22/02/2018 PGFE 2018/2241;
- che la documentazione completa di planimetrie così come integrata dalla Società Brulli Service è stata pubblicata sul sito di ARPAE in data 13/02/2018 e 26/02/2018;

DATO ATTO:

che ai lavori della Conferenza di Servizi, ancorché semplificata e indetta in modalità asincrona, sono stati chiamati a partecipare gli Enti di cui al sotto riportato elenco:

- Ministero dello Sviluppo Economico – Emilia Romagna;
- Aeronautica Militare Italiana – Reparto Terr. e Patr. Ufficio Servitù;
- Comando Militare Territoriale - Emilia Romagna;
- Ministero della Difesa – Marina Militare – Comando Marittimo Nord;
- Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- UNMIG Bologna;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

- ANAS SPA – Area Compartimentale Emilia Romagna;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Ferrara;
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Comune di Codigoro;
- Provincia di Ferrara;
- Società Brulli Service Srl;

RILEVATO che la Società Brulli ha provveduto a trasmettere, unitamente all'istanza di autorizzazione, le richieste dalla medesima inviate agli Enti competenti e i Nulla Osta/Pareri ottenuti e che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza si è provveduto ad acquisire i nulla osta ed i pareri previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., essi vengono riassunti nella tabella di seguito riportata:

ENTE	PARERI / altri documenti
MISE - Emilia Romagna	Parere favorevole con prescrizioni;
AERONAUTICA MILITARE ITALIANA Reparto Terr. e Patrim. - Ufficio Servitù	Parere favorevole con prescrizioni; (PGFE 2018/2667 del 05/03/2018);
MINISTERO DIFESA – MARINA MILITARE Comando Marittimo Nord	Nulla osta; (PGFE 2018/695 del 19/01/2018);
MINISTERO INFRASTRUTT. TRASPORTI	Non competente;
UNMIG Bologna	Dichiarazione non interferenza del titolare istanza;
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	Parere favorevole (PGFE 2018/3143 del 14/03/2018);
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Parere favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/835 del 23/01/2018);
ANAS SPA – Area Compartimentale Emilia Romagna	Parere favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/4107 del 06/04/2018);
ARPAE SSA Ferrara	Parere Favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/4723 del 19/04/2018);
AUSL FERRARA Dipartimento Sanità Pubblica	Nulla Osta (PGFE 2018/582 del 17/01/2018);
COMUNE di CODIGORO	Parere Favorevole con prescrizioni (PGFE 2018/3880 del 30/03/2018);

e che alla luce dei pareri espressi la Conferenza di Servizi Semplificata in modalità asincrona si è conclusa positivamente;

EVIDENZIATO:

- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la

comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni”;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di certificazione (DPR n. 445 del 28/12/2000) con cui l'istante ha dichiarato *che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011 n. 159*”;

ACCERTATO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con Atto n. 66-2016 del 25.05.2016;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Tutto ciò premesso e

RILEVATO che l'intervento in oggetto risulta complementare all'intervento di “RIAVVIO DELL'IMPIANTO ESISTENTE PER LA PRODUZIONE DI PANNELLI A BASE DI LEGNO CON UNA CAPACITA' DI PRODUZIONE DI 480.000 MC/ANNO – VIA S.S. ROMEA, 27 44021 CODIGORO” proposto dalla Ditta Kastamonu Italia Srl per il quale è in corso il procedimento di VIA e AIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e che ai fini dell'acquisizione del titolo edilizio la Società Brulli Service ha presentato al SUE del Comune di Codigoro istanza di Autorizzazione unica ex DPR 160/2010 avente per oggetto “Costruzione di cabina utente di trasformazione 132/15 KV denominata CU POMPOSA (complesso industriale Kastamonu);

VISTE le osservazioni espresse dal Comune di Codigoro in relazione al recapito delle acque e contenute nel parere dal medesimo rilasciato (PGFE 2018/3880 del 30/03/2018);

DISPONE

di approvare il progetto definitivo presentato dalla **Società Brulli Service** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato “*Linea aerea a 132 kV e cabina utente a 132/15kV per l'allacciamento dello stabilimento Kastamonu Italia srl, in località Pomposa nel Comune di Codigoro via Romea 27 (Fe) – cod. rintracciabilità Terna CP 201800003*”. secondo gli elaborati e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria e riportati nel presente Atto;

AUTORIZZA

la **SOCIETA' BRULLI SERVICE**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii, a realizzare ed esercire l'impianto “*Linea aerea a 132 kV e cabina utente a 132/15kV per l'allacciamento dello stabilimento Kastamonu Italia srl, in località Pomposa nel Comune di Codigoro via Romea 27 (Fe) – cod. rintracciabilità Terna CP 201800003*” dando atto che dovrà essere realizzato secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza in premessa richiamata, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla

normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti di seguito riportate:

ARPAE SAC in relazione al recapito delle acque meteoriche provenienti dalle aree di pertinenza della cabina di trasformazione 132/15 KV, prende atto che le stesse verranno recapitate nell'impianto della Società Kastamonu Italia srl che, con nota espressa inviata al Comune di Codigoro (suo protocollo 2955 del 08/02/2018) ha espresso il proprio Nulla Osta; che tale schema di progetto sarà valutato nell'ambito delle procedure di VIA e AIA già attivate e, riguardo a quanto descritto nella RELAZIONE TECNICA GESTIONE ACQUE METEORICHE presentata dal proponente, prescrive:

- 1) *la vasca sottostante il trasformatore deve essere dimensionata in modo da contenere almeno tutto il quantitativo di olio presente nel trasformatore ed eventuali eventi accidentali dovranno sempre essere risolti utilizzando materiale assorbente da conferire come rifiuto, onde evitare la contaminazione delle acque meteoriche;*
- 2) *la vasca deve essere a tenuta e fornita di valvola di chiusura; la valvola verrà aperta in caso di evento meteorico e in presenza di acqua di raccolta non contaminata; nel caso, invece, sempre a seguito di evento meteorico dovesse risultare contaminata da olio, si dovrà provvedere al suo smaltimento;*
- 3) *a valle del disoleatore, prima della immissione nella rete fognaria della società Kastamonu, dovrà essere realizzato un pozzetto di campionamento;*
- 4) *al termine della realizzazione delle opere oggetto della presente autorizzazione unica e prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere redatto, conformemente a quanto previsto dalla DGR 1860/2006, Paragrafo A2, punto 3 lettera c, un piano di gestione per le aree pavimentate di dilavamento delle acque meteoriche.*

ARPAE SSA esprime *parere favorevole con le seguenti raccomandazioni/prescrizioni:*

- 1) *per quanto riguarda l'incrocio tra la linea in progetto e quella esistente, deve essere garantita una distanza da luoghi a permanenza prolungata di persone di almeno 130 metri dall'incrocio delle due linee (esistente e in progetto);*
- 2) *deve essere effettuata una campagna di misure post-operam in prossimità dei recettori più vicini al cerchio di warning e del perimetro della cabina utente, a conferma di quanto previsto ed in particolare per la verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T;*
- 3) *in caso di nuovi insediamenti che ricadano all'interno del cerchio, deve essere determinata l'area di prima approssimazione o deve essere effettuato il calcolo esatto della fascia di rispetto;*

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO esprime *parere favorevole e resta in attesa di ricevere da parte del proponente il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della rete pubblica di comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per l'eventuale verifica tecnica.*

AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1[^] REGIONE AEREA esprime *Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di proprio interesse e prescrive che per quanto*

attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento a opere 1) di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); 2) di tipo lineare con altezza dal piano campagna uguale/superiore a 15 metri; 3) elettrodotti a partire da 60 Kv; 4) piattaforme marine e relative sovrastrutture; (la circolare è reperibile richiedendola al fax 02/73903409). Per la sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare tassativamente 30 giorni prima della data di inizio dei lavori al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica – Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it) le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m., ecc) relativi all'opera da realizzare.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA esprime parere favorevole subordinato alle seguenti prescrizioni:

- 1) il nuovo palo di sostegno dovrà essere posizionato ad una distanza minima di 10 mt dal ciclo del Canale Celletta;
- 2) per segnalare la presenza del cavo aereo al personale consorziale che opera su mezzi operativi, dovranno essere posizionati pali segnaletici ad una distanza, rispetto alla verticale dell'attraversamento, di metri 10,00. I pali dovranno avere un'altezza fuori terra di circa 2 metri e dovranno esserne posati 4: due in sx idraulica a 20 metri tra loro e a 10 metri dalla proiezione verticale dell'elettrodotto sul terreno ed altri due sulla sponda opposta (dx idraulica) sempre con le stesse distanze;
- 3) l'altezza minima dei cavi dal piano campagna non dovrà essere inferiore rispetto agli attraversamenti già in essere con la linea esistente;
- 4) dovrà essere formalizzato, mediante sottoscrizione dell'apposito disciplinare da parte della Ditta, l'atto di concessione relativo alle nuove opere previste in progetto; per tale concessione la Ditta dovrà presentare domanda mediante modulistica scaricabile dal sito: www.bonificaferrara.it corredata da disegni quotati con capisaldi consorziali;

ANAS SPA esprime parere positivo condizionato alle seguenti prescrizioni:

- 1) l'attraversamento in elettrodotto aereo dovrà rispettare le norme previste dal Nuovo Codice della Strada D.Lgs n° 285/1992 e s.m.i. ed in particolare il progetto esecutivo dovrà uniformarsi a quanto disposto con gli artt. 25, 26, 27 e 28 e a quanto disposto con gli artt. 65, 66 e 67 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.S. DPR 495/1992;
- 2) l'intervento da effettuarsi lungo la S.S. 309 "Romea", una volta recepite le precedenti disposizioni, dovrà essere approvato dalla struttura tecnica della scrivente Società, pertanto la Ditta Brulli Service srl dovrà presentare formale richiesta di concessione presentando tutta la documentazione tecnica all'Ufficio Service e Patrimonio di ANAS;
- 3) dovranno essere sviluppate nel dettaglio le fasi per la realizzazione delle lavorazioni al fine di garantire in ogni momento la circolazione del traffico lungo la Strada Statale interessata nonché il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo;
- 4) qualora per l'esecuzione delle lavorazioni, si rendessero in seguito necessari

provvedimenti di regolamentazione della circolazione veicolare della Strada Statale, la Ditta concessionaria dovrà richiedere ad ANAS specifica autorizzazione;

COMUNE DI CODIGORO nel rilevare che la planimetria recante l'accesso all'impianto indica un accesso esistente da SS 309 Romea non autorizzato che dovrà essere regolarizzato ovvero sostituito prime della messa in esercizio dell'impianto, comunica la conformità della documentazione presentata dal proponente ai fini della variante urbanistica in attesa dell'espressione del parere tramite delibera di Consiglio.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA:

ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

si perfezionerà con l'approvazione della Delibera del Consiglio Comunale di Codigoro ai fini della variante urbanistica.

All'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ferrara dovranno essere tempestivamente comunicati:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto.

ARPAE-SAC di Ferrara provvederà:

- a trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla SOCIETA' BRULLI SERVICE precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso, ed al COMUNE DI CODIGORO per gli adempimenti di competenza;
- a pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Ing. Paola Magri

**DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI – FERRARA ARPAE EMILIA - ROMAGNA**

Atto firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.